

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da vicolo Giuseppe Verdi 3. Isolato delimitato da via Giuseppe Verdi e via Francesco Cilea.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, tracce di intonaci sovrammessi).

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili, inserimento di doppi vetri e di inferriate al piano terreno. Tamponatura e apertura di finestre.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacati (più tipi diversi di intonaci), zoccolatura perimetrale con intonaco a rustico, tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo), giardino-cortile perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W-E, è organizzato su di una pianta rettangolare. Alzata a tre piani fuori terra e seminterrato. La facciata, orientata a E, ingresso, in asse, da portoncino in legno a due battenti con sovrapporta in vetro e ferro battuto con motivo centrale romboidale. Di fianco ad esso, verso S, è presente un passo carraio con doppio battente in legno con lavorazione analoga al portoncino. Al primo piano sono presenti tre aperture non in asse, la prima delle quali munita di inferriata in ferro battuto bombata nella parte inferiore, mentre le altre due sono munite di doppi vetri. Al secondo piano sono presenti altre tre finestre, a due e un battente. Una ulteriore finestra a due battenti, in asse con il portone ligneo è collocata all'altezza del mezzo piano. Il prospetto N è costituito per metà da muratura unita e per metà da un corpo di fabbrica aggettante al quale si accede per mezzo di alcuni gradini che presenta al primo piano un balcone chiuso da vetrata e ingresso, al secondo piano una finestra a un battente e al secondo una porta finestra che si affaccia a un balcone in ferro battuto lineare. Nella rimanente fronte verso W, al primo piano, è presente una ulteriore finestra a un battente. La facciata W è caratterizzata da quattro finestre poste al centro, due per piano. Fronte S con due aperture chiuse da inferriate in corrispondenza del seminterrato. Al primo piano una finestra a due battenti e una porta finestra a tre vetri che si apre su un balcone con ringhiera parte in muratura e parte in ferro battuto. Entrambe le aperture sono munite di doppi vetri. Al secondo piano sono presenti due finestre. In corrispondenza del sottotetto, altre due aperture, in asse con le precedenti, una rettangolare e l'altra circolare.

La proprietà è delimitata da cancellata, parte in muratura cementizia e parte in ferro battuto su zoccolo cementizio, con accesso pedonale coperto da tettoia piana e passo carraio. Lungo il lato N, muro di cinta in mattoni.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è

contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra la medesima tipologia messa in opera lungo l'asse di via Vincenzo Bellini e in altre aree del centro abitato, elemento che permette di presupporre un intervento, pressoché coevo della medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 5 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Verdi\_vic\_3\_01-04